



23° CAMPIONATO PULEDRI DELL'ALTO ADIGE

Certificazione di qualità

del dott. Andrea Sgambati

Per essere considerati maggiorenni è necessario avere 18 anni; un tempo, invece, le persone erano considerate "adulte" al compimento dei 21 anni. Per il Campionato Puledri dell'Alto Adige, di anni ne sono serviti 22: quest'anno, alla sua 23ª edizione, lo si può considerare maturo.



Il campione tra i maschi MERLOT HL-L BZ32848 di proprietà di Hans Lunger di Collepietra

Se ne sono accorti tutti: ho avuto la sensazione che anche chi ha organizzato la giornata e chi ha collaborato all'evento abbia realizzato solo alla sera, alla sua conclusione, che non si trattava della solita manifestazione, ma della prima edizione di un evento destinato a crescere e svilupparsi nei prossimi anni e a diventare uno di quegli appuntamenti da non perdere nel panorama Haflinger europeo.

I puledri

I partecipanti al Campionato erano 23 maschi e 36 femmine,

tutti di qualità media elevata, soprattutto se si considera il loro numero considerevole: 59 in totale. Rappresentano il meglio degli Haflinger prodotti dagli allevatori soci della Federazione Provinciale Allevatori Cavalli Haflinger dell'Alto Adige.

L'accesso al Campionato non è libero: una commissione apposita, presente durante tutte le rassegne volte al censimento dei puledri in provincia di Bolzano, si occupa della selezione dei soggetti, che ricevono poi l'invito a partecipare al Campionato. Quest'anno sono stati ammessi 77 puledri (su 450 nati in provincia nel 2025). I 77 selezionati ne



Foto: Amin Mayr



LINA BZ32705, di proprietà di Wolfgang & Berta Wendlinger di Chiusa, è stata eletta puledra più bella

rappresentano circa il 17 %, una percentuale che dimostra una certa severità nella selezione, ma che permette anche di presentare un gruppo di qualità elevatissima. Se si confronta il nu-

mero dei partecipanti con la qualità media del gruppo, ci si rende conto di trovarsi in una delle zone di allevamento migliori in assoluto. Inoltre, nel corso delle rassegne, alcuni puledri

sono scartati non per carenze morfologiche o relative a caratteri di razza, ma a causa di condizioni inadeguate. Alcuni puledri, provenienti dagli alpeggi, presentano carenze di condizione che non sarebbe possibile recuperare nei pochi giorni che separano la selezione dal Campionato. Sarà compito degli

allevatori valutare e rimediare a questi aspetti, se vorranno partecipare al Campionato o anche all'asta che, come vedremo, ha debuttato proprio quest'anno.

I puledri vengono selezionati in base al loro aspetto, all'espressione dei caratteri tipici, allo sviluppo corretto e alla morfologia desiderata.



Il vicecampione ST – LUPPOLO PV11256, di proprietà di Daniela Nicolodi di Isera